

PIAZZA COPERNICO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.GENTILE, n. 135 - 00198 ROMA
Codice Fiscale	09270731004
Numero Rea	
P.I.	09270731004
Capitale Sociale Euro	€. 400.000
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	649.280	642.535
II - Immobilizzazioni materiali	50.362	22.226
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.626	53.268
Totale immobilizzazioni (B)	708.268	718.029
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	190.000	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.741.210	1.586.776
Totale crediti	1.741.210	1.586.776
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.900	1.900
IV - Disponibilità liquide	9.629	23.057
Totale attivo circolante (C)	1.942.739	1.611.733
D) Ratei e risconti	73.255	52.763
Totale attivo	2.724.262	2.382.525
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	97.936	240.413
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	108.968	107.524
Totale patrimonio netto	516.904	407.937
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.549	90.055
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867.855	1.578.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.954	306.371
Totale debiti	2.094.809	1.884.533
Totale passivo	2.724.262	2.382.525

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.511.575	1.907.755
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	374.113	300.429
altri	25.144	6.904
Totale altri ricavi e proventi	399.257	307.333
Totale valore della produzione	2.910.832	2.215.088
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.881.836	1.366.734
8) per godimento di beni di terzi	94.298	64.450
9) per il personale		
a) salari e stipendi	356.940	300.354
b) oneri sociali	84.593	64.541
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.876	22.527
c) trattamento di fine rapporto	25.876	22.527
Totale costi per il personale	467.409	387.422
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	193.087	174.272
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.927	168.274
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.160	5.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	193.087	174.272
14) oneri diversi di gestione	89.645	81.957
Totale costi della produzione	2.726.275	2.074.835
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	184.557	140.253
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	1	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.590	32.733
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.590	32.733
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.589)	(32.729)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	108.968	107.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	108.968	107.524

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 708.268.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.761.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese atti notarili amm.li;
- avviamento acquisto di azienda;
- software;
- migliorie su beni di terzi;
- altre.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 649.280.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 50.362.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 8.626.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 7.541, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	708.268
Saldo al 31/12/2017	718.029
Variazioni	-9.761

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.075.671	72.738	53.268	1.201.677
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	433.136	50.512		483.648
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	642.535	22.226	53.268	718.029
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	190.671	37.296	44.642	183.325
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	183.926	9.160		193.086
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	6.745	28.136	(44.642)	(9.761)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.266.342	110.034	8.626	1.385.002
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	617.062	59.672		676.734
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	649.280	50.362	8.626	708.268

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.942.739. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 331.006.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 190.000.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 190.000.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da acconti a fornitori per l'acquisto del software denominato "ChatBot".

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.741.210.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 154.434.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.270.847, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Sottoclasse II - Crediti

	"Valore di inizio esercizio"	"Variazione nell'esercizio"	"Valore di fine esercizio"
Crediti v/Clienti	1.153.084	117.763	1.270.847
Crediti tributari	371.880	9.574	381.454
Crediti v/altri	61.812	27.099	88.911
Totale crediti	1.586.776	154.436	1.741.212

Dei crediti Tributari, euro 343.803 sono rappresentati dal credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo maturato al 31 /12/2018, in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015) ed euro 5.228 per credito d'imposta Formazione 4.0, come meglio descritti nella Relazione dell'amministratore allegata al presente bilancio. Si ricorda che il comma 8 dell'articolo 3 stabilisce che il credito di imposta, è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

Si ricorda che la Società non avendo l'obbligo di revisione legale dei conti ed essendo priva del Collegio Sindacale, si è avvalsa di un revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali di cui decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per certificare l'intera spesa sostenuta per Ricerca e Sviluppo e Formazione 4.0, certificazioni che si allegano al presente bilancio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 1.900.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 0.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 9.629, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.428.

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

	"Valore di inizio esercizio"	"Variazione nell'esercizio"	"Valore di fine esercizio"
Depositi bancari e postali	21.638	-14.298	7.340
Denaro e altri valori in cassa	1.419	869	2.288
Totale disponibilità liquide	23.057	-13.429	9.628

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 73.255.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 20.492.

Disaggi e costi transazione

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c. 7-bis, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 516.904 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 108.967.

Patrimonio Netto

	"Valore di inizio esercizio"	"Variazione nell'esercizio"	"Valore di fine esercizio"
Capitale Sociale	50.000	250.000	300.000
Riserva Legale	10.000	0	10.000
Riserva acc.to Utili indivisi	236.095	-142.476	93.619
Altre riserve	4.318	0	4.318
Utile dell'esercizio	107.524	1.444	108.968
Totale patrimonio netto	407.937	108.968	516.905

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 112.549 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 22.494.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.094.809.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 210.276.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 288.685 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Dettaglio delle tipologie dei debiti

	"Valore di inizio esercizio"	"Variazione nell'esercizio"	"Valore di fine esercizio"	Di cui oltre l'anno
Debiti v/fornitori	476.331	218.117	694.448	
Debiti tributari	303.278	-14.594	288.684	
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza	26.762	2.938	29.700	
Debiti v/banche	1.015.674	-4.438	1.011.236	226.954

Altri debiti	62.488	8.253	70.741	
Totale debiti	1.884.533	210.276	2.094.809	226.954

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.511.575.

Catalogo	151.654
Aula	76.869
LMS	547.957
Servizi della Formazione	558.859
Sviluppo Soluzioni Innovative	658.250
Altri Servizi	289.554
WBT	228.432
Totale ricavi delle prestazioni	2.511.575

Contributi in conto esercizio

Nella voce A.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art.3, comma 1, del D. L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016.

Tale credito d'imposta, iscritto per euro 343.803, rappresenta il contributo in conto esercizio inerente il credito d'imposta maturato nell'anno 2018, in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015) a fronte di investimenti in Ricerca e Sviluppo pari ad €677.607.

Nel rispetto del criterio di **correlazione** tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute sono state imputate a Conto economico, il suddetto credito d'imposta è stato contabilizzato tra i ricavi quale **contributo in conto esercizio** per l'importo di euro 343.803.

Nella voce A.5) si trovano anche **contributi c/esercizio INAIL** per euro 25.082 e **contributi c/esercizio Formazione 4.0** per euro 5.228.

Altri

La voce A.5 comprende anche sopravvenienze attive per euro 25.142.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.726.275.

Dettaglio costi della produzione

Costi per servizi	1.881.836
Costi per il godimento di beni di terzi	94.298
Costi per il personale	467.409
Ammortamenti e svalutazioni	193.087
Oneri diversi di gestione	89.645
Totale costi della produzione	2.726.275

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Dettaglio proventi finanziari

Interessi attivi c/c banca	1
Totale proventi finanziari	1

Dettaglio oneri finanziari

Interessi passivi c/c banca	49.827
Interessi passivi finanziamenti	23.222
Interessi passivi ravvedimenti e rate	2.541
Totale oneri finanziari	75.590

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	13
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	14

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	57.416

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 108.968 , come segue:

- il 5%, pari a euro 5.448, alla riserva legale;
- euro 103.520 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Roma, li 11/02/2019

L'AMMINISTRATORE UNICO (Luzzatto Marco)

PIAZZA COPERNICO S.R.L.
Via Francesco Gentile 135
00173 Roma
C.F. e P. Iva 09270731004

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. N.204354/01 del 06/12 /2001.

Il sottoscritto Luzzatto Marco legale rappresentante consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 107.524	€ 108.968
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 32.729	€ 75.589
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 140.253	€ 184.557
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 22.527	€ 25.876
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 174.272	€ 193.087
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 196.799	€ 218.963
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	-€ 190.000
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 24.952	-€ 117.763
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 24.115	€ 218.117
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 41.617	-€ 20.492
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0	€ 0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 30.341	-€ 25.479
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 72.795	-€ 135.617
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 32.729	-€ 75.589
(Imposte sul reddito pagate)	€ 45.422	-€ 14.594
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 7.208	-€ 3.382
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 5.485	-€ 93.565
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 269.742	€ 174.338

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 6.904	-€ 37.296
(Investimenti)	€ 6.904	€ 37.296
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 311.264	-€ 190.672
(Investimenti)	€ 311.264	€ 190.672
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 14.847	€ 44.642
(Investimenti)	€ 14.847	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 44.642
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 1.900	€ 0
(Investimenti)	€ 1.900	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 334.915	-€ 183.326

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 62.840	€ 22.063
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 112.705	-€ 112.750
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 250.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 1	-€ 250.002
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 49.863	-€ 90.689
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 115.037	-€ 99.677
Disponibilità liquide al 1 gennaio	-€ 352.715	-€ 467.752
Disponibilità liquide al 31 dicembre	-€ 467.752	-€ 567.429

	2017	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti	€ 1.882.803	€ 2.203.812
Altri incassi	€ 307.333	€ 399.257
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	€ 24.115	€ 218.117
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-€ 1.431.184	-€ 1.976.134
(Pagamenti al personale)	-€ 364.895	-€ 441.533
(Altri pagamenti)	-€ 153.915	-€ 135.616
(Imposte pagate sul reddito)	€ 45.422	-€ 14.594
Interessi incassati/(pagati)	-€ 32.729	-€ 75.589
Utilizzo dei Fondi	-€ 7.208	-€ 3.382
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	€ 269.742	€ 174.338
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 6.904	-€ 37.296
(Investimenti)	€ 6.904	€ 37.296
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 311.264	-€ 190.672
(Investimenti)	€ 311.264	€ 190.672
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 14.847	€ 44.642
(Investimenti)	€ 14.847	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 44.642
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 1.900	€ 0
(Investimenti)	€ 1.900	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-€ 334.915	-€ 183.326
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 62.840	€ 22.063
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 112.705	-€ 112.750
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 250.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 1	-€ 250.002
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 49.863	-€ 90.689
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 115.037	-€ 99.677
Disponibilità liquide al 1 gennaio	-€ 352.715	-€ 467.752
Disponibilità liquide al 31 dicembre	-€ 467.752	-€ 567.429


PIAZZA COPERNICO S.R.L.
 Via Francesco Gentile 175
 00173 Roma
 C.F. e P. Iva 09270731004

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO sul Bilancio al 31.12.2018

Gentili Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio annuale al 31.12.2018, esercizio sociale che riporta un incremento di Fatturato rispetto al 2017 di € 695.744 – pari al 31,4%, passando da €. 2.215.088 a € 2.910.832, con utile netto di €.108.968 ed è stato caratterizzato dai seguenti fatti rilevanti.

Nell'ultima parte dell'anno abbiamo partecipato, vincendola in Avvalimento con il partner Abramo Costumer Care Spa, ad una gara di ENEL Distribuzione, stipulando un contratto triennale per la fornitura di servizi KBMS ed e_learning per un valore complessivo di 2 milioni di euro; ENEL sta assumendo un ruolo importante nella nostra attività, anche grazie ad altri contratti di minore importo, ma non di minore importanza. E' stato impostato con il partner Acqua srl di Milano un progetto, denominato *Savils Tenant School*, con inizio marzo 2019, sulla formazione *On Store* in 10 Centri Commerciali della catena Savils Italia; questo progetto è significativo perché ci vede protagonisti del presidio di un'area di mercato nuova, attualmente in assenza di concorrenza. Sono stati sottoscritti nuovi contratti pluriennali, per la fornitura di Piattaforma LMS e servizi di formazione, con primarie aziende come Aviva, Sorgenia, Fineco (Gruppo Unicredit), Gruppo Ospedaliero San Raffaele di Milano, ed acquisito clienti quali AFOL Monza Brianza, Data Contact, ENEL Energia, FISDE, Galileo, Telepass, NTT Data, Ministero Affari Esteri, nonché rinnovati contratti pluriennali con clienti storici Gruppo Zurich, Banco BPM, Autostrade, Gruppo Creval, ENAPRA, Federsicurezza, INAIL, Port Mobility.

Il potenziamento della struttura commerciale ci ha consentito di entrare in contatto con 30 nuove aziende presso le quali sono state organizzate demo dei nostri prodotti/servizi che, in diversi casi, hanno portato alla redazione di offerte.

A seguito dell'introduzione del Regolamento IVASS n°40 del 2 agosto 2018, che introduce sostanziali modifiche anche nella struttura dell'obbligo formativo per gli intermediari, abbiamo stipulato un contratto di collaborazione con il partner Lyve srl di Milano, finalizzato ad una maggiore e più efficace penetrazione in quel mercato; ottenendo risultati sin dalla fine dell'esercizio in analisi.

Altra importante partnership è stata stretta con Artemat per lo sviluppo di Palestre Virtuali che ci garantirà una maggiore presenza di uno dei settori dell'e-learning in maggiore sviluppo, quello dei serious game.

Per quanto riguarda le attività del marketing, oltre ad aumentare significativamente la nostra presenza sul WEB, è stato lanciato un nuovo portale dedicato ai servizi offerti tramite il nostro Learning Management System (www.piattaformalms.it).

A seguito del notevole incremento degli utenti in piattaforma è stata riprogettata e potenziata la struttura dei server dedicati all'erogazione del servizio. L'affidabilità di tale infrastruttura è stata testata, con successo, tramite una serie di Penetration Test affidati ad una delle più autorevoli aziende europee.

Ancora una volta abbiamo effettuato un *significativo investimento in Ricerca & Sviluppo*, puntando ad implementare e potenziare quanto prodotto nello scorso triennio: per il prodotto Analisi Big Data ad esempio è stato sviluppato un Progetto sull'introduzione degli *Indici*

PIAZZA COPERNICO SRL

Sede legale ed operativa: Via Francesco Gentile, 135 – 00173 ROMA - TEL. +39 06.83521231

Sede di Milano: Viale Edoardo Jenner, 50 – 20156 MILANO

www.piazzacopernico.it, mail: info@pcopernico.it; pec: piazzacopernico@legalmil.it

P.IVA/C.F.09270731004 REA 1152809 CAP. SOC. EURO 50.000,00 I.V.

Predittivi, indici che applicati alle basi dati di fruizione e_learning (oggi sulla nostra piattaforma lavorano oltre 120.000 utenti), permetteranno di valorizzare ed orientare l'investimento in formazione dei nostri clienti, aumentandone la soddisfazione e fidelizzazione nei confronti della Nostra Azienda.

Ma il dato più significativo, riguardo gli investimenti in Ricerca & Sviluppo, sono i ricavi ottenuti nel 2018 dalla fornitura a vari clienti di prodotti/servizi derivati dall'attività di Ricerca. Nel bilancio troverete, alla voce ricavi, evidenziati ben 658.250 Euro alla voce *Sviluppo di Soluzioni Innovative*; questo vuol dire aver recuperato quasi interamente gli importanti investimenti del triennio 2015-2017, al netto del Credito d'Imposta di cui abbiamo potuto usufruire.

Intendiamo quindi confermare e rafforzare gli investimenti in questa attività che, oltre a ricavi specifici, in differenziazione al nostro Core Business, produce senz'altro un rilevante posizionamento competitivo ed è chiave per allargare la nostra attività commerciale finalizzata all'acquisizione e consolidamento di nuovi clienti.

L'investimento in *Ricerca & Sviluppo* 2018 è stato di €. 620.168, oltre a risorse interne dedicate per un costo di €. 57.439; è fronteggiato dal contributo del 50% di tutti i costi sostenuti oltre la certificazione contabile delle spese, per un totale complessivo di 343.803 euro - oltre ai previsti benefici fiscali sugli utili d'esercizio - maturato in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015), compensabile dall'esercizio 2019.

Nell'esercizio è stata svolta attività di formazione del personale interno nelle seguenti tematiche, Big data e analisi dei dati, Cloud e fog computing, Cyberg security, IoT, Sistemi di visualizzazione, interfaccia uomo macchina ed integrazione digitale dei processi aziendali. Per tale attività si è rendicontato un costo del personale di euro 10.571, sul quale è maturato un credito d'imposta, denominato Formazione 4.0, pari al 40% oltre la certificazione contabile delle spese, per complessivi euro 5.228, compensabile dall'esercizio 2019.

Anche quest'anno abbiamo dovuto aggiornare i Cataloghi Normativa, Sicurezza e IVASS, realizzati in precedenza, contenendo però i nuovi investimenti immateriali da ammortizzare, Voce che rimane uguale a quella dell'anno precedente. Inoltre abbiamo acquisito un prodotto di *ChatBot* che abbiamo fatto aggiornare da una start up innovativa pugliese; gli ammortamenti di quest'ultimo investimento inizieranno dal prossimo esercizio, a partire dal quale contiamo di realizzarne i ricavi relativi.

La nostra attività commerciale si è articolata in sei segmenti di mercato abituali, cui si è aggiunta la voce "*Sviluppo Soluzioni Innovative*", la cui contribuzione ai ricavi della gestione tipica si è sviluppata secondo le seguenti percentuali:

	2018		2017		Delta Valore
catalogo	151.654 €	6,04%	117.614 €	6,17%	28,94%
Aula	76.869 €	3,06%	109.308 €	5,73%	-29,68%
LMS	547.957 €	21,82%	544.951 €	28,57%	0,55%
Servizi della Formazione	558.859 €	22,25%	512.050 €	26,84%	9,14%
Sviluppo Soluzioni Innovative	658.250 €	26,21%			
Altri Servizi	289.554 €	11,53%	484.984 €	25,42%	-40,30%
WBT	228.432 €	9,10%	138.847 €	7,28%	64,52%
Totale ricavi delle vendite	2.511.575 €		1.907.755 €		31,65%

Confrontando i dati 2018 con quelli del 2017, è importante rilevare il rafforzamento del valore assoluto dei ricavi nei segmenti *Catalogo* e *WBT*, la nuova voce "*Sviluppo Soluzioni Innovative*" arriva a rappresentare oltre un quarto dei nostri ricavi, il che ci conforta negli investimenti fatti gli scorsi anni e ci esorta a proseguire su questa strada.

Oltre a quanto detto circa l'incremento del Valore della Produzione, i Costi per la Produzione pari ad €. 2.726.275, per un margine di €. 184.557 (6,34%); va tuttavia ricordato come alla componente costi contribuiscano gli importanti investimenti in Ricerca & Sviluppo, nel 2018 per complessivi €. 677.607 effettuati ed interamente spesi sull'esercizio; questi investimenti hanno generato contributi in c/esercizio per €. 343.803 a titolo di credito d'imposta, la differenza tra le due poste andrebbe quindi attribuita alla contribuzione al margine reale dei ricavi tipici, che passerebbe quindi dal 6,34 al 20,64%, allineato alle medie di settore e con un consolidamento del nostro EBTDA.

Il Conto Patrimoniale registra debiti complessivi per €. 1.867.855 (+20,9% sul 2017), cui si aggiungono debiti per finanziamenti chirografari oltre l'esercizio successivo per €. 226.954 (-33,2% sul 2017). I debiti tributari sono aumentati in conseguenza dell'iscrizione di alcune cartelle, di cui è stata avviata rateizzazione; i debiti con le banche sono invece sensibilmente diminuiti. Tali debiti sono fronteggiati da crediti esigibili entro l'esercizio successivo per €. 1.741.210, in particolare i crediti da Clienti per €. 1.270.847 sono in leggero aumento per euro 117.763 (+10,21 sul 2017); possiamo quindi registrare un sufficiente equilibrio patrimoniale, anche in considerazione del Patrimonio Netto che sale ad €. 516.904 (+ 26,7% sul 2017), dopo l'aumento di capitale sociale effettuato nel maggio 2018.

Le immobilizzazioni Materiali salgono da €. 22.226 a 50.362 a seguito degli investimenti per i nuovi uffici e l'ammodernamento delle apparecchiature Hardware dei Server e delle dotazioni dei dipendenti. Le immobilizzazioni immateriali rimangono stabili, a seguito del loro incremento per gli aggiornamenti 2018 ai cataloghi normativa.

Si ricorda che in data 18/05/2018, i Soci hanno deliberato mediante assemblea straordinaria a rogito del Notaio Luca Sabbadini, l'aumento del capitale sociale da euro 50 mila ad euro 300 mila interamente sottoscritto e versato, mediante utilizzo delle riserve disponibili di utili deliberando inoltre un ulteriore aumento, ad oggi non sottoscritto, da euro 300 mila ad euro 400 mila.

Gli utili netti, del bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione, sono pari ad €. 108.968 sui quali non incideranno imposte.

Sulla base di quanto illustrato, invito i Soci ad approvare il Bilancio al 31.12.2018, così come viene presentato, corredato di Nota Integrativa ed unitamente alla presente relazione ed a destinare l'utile netto pari ad €.108.968, per il 5% alla Riserva Legale e per il 95% alla Riserva Utili indivisi da destinare alla sottoscrizione per compensazione del capitale deliberato.

L'amministratore Unico

(Marco Luzzatto)

PIAZZA COPERNICO SRL

Sede in ROMA 00173–Via Francesco Gentile, 135
Capitale Sociale versato Euro 50.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di ROMA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09270731004
Partita IVA: 09270731004 - N. Rea: 1152809

Verbale di Assemblea ordinaria del 27/03/2019

L'anno 2019 il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 16.00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1.Approvazione Bilancio al 31.12.2018;
2. Rinnovo carica Amministratore Unico;
- 3.Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Amministratore Unico Sig. Marco Luzzatto e risulta altresì rappresentato in proprio l'intero capitale sociale; ai sensi di Statuto. Assume la Presidenza l'Amministratore unico e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. Daniele Poce, che accetta. Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sull'ordine del giorno.

Il Presidente riguardo il primo punto all'ordine del giorno, da lettura ed illustra nel dettaglio il contenuto del Bilancio d'esercizio 2018 che, ricorrendone le condizioni normative, è stato redatto in forma abbreviata, quindi, la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.

Dopo approfondito dibattito sulle singole poste di bilancio e sulle prospettive di sviluppo contenute nella relazione dell'Amministratore, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Amministratore ed il "Bilancio al 31.12.2018" di Piazza Copernico srl e la relativa Nota Integrativa così come le sono stati sottoposti ed allegati al presente verbale, stabilendo di destinare l'utile in esso evidenziato per euro 108.968 (centoottomila e novecentosessantotto euro), per il 5% alla Riserva Legale pari ad euro 5.448 e per il restante 95% a Riserva Accantonamento Utili Indivisi pari ad euro 103.520.

Passando a trattare il secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente fa presente che è scaduto il triennio di durata in carica dell'Amministratore Unico, si rende quindi necessario procedere al rinnovo della carica stessa. Propone quindi di riconfermare l'attuale Amministratore Unico fino a revoca o dimissioni.

Dopo approfondito dibattito, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di confermare l'attuale Amministratore Unico sig. Marco Luzzatto fino a revoca o dimissioni,

confermando altresì il compenso precedentemente concordato.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18.30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 4385/95 del 08.03.1995.

Il sottoscritto Marco Luzzatto rappresentante legale consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

DOTT. MICHELE CARONE
COMMERCIALISTA

VIA BRUNO DE FINETTI, 384

00134 ROMA

TEL. 06/5190503

TELEFAX 06/5921071

Cell. 338/4383339

e-mail dott.michele.carone@gmail.com

ISCRITTO AL REGISTRO REVISORI CONTABILI

COD. FISC. CRN MHL 73A01 H501T

PART. IVA 10307750587

Spett.le
PIAZZA COPERNICO SRL
Via Francesco Gentile, 135
00198 Roma
P.Iva 09270731004

Roma, li 13/02/2019

Relazione di certificazione delle spese

In esecuzione dell'incarico conferito al sottoscritto dalla Piazza Copernico SRL, con sede in Roma, Via Francesco Gentile 135 codice fiscale e partita iva 09270731004, finalizzato alla certificazione contabile delle spese sostenute per il progetto denominato "*indici predittivi*", inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo ai sensi del Decreto 27 maggio 2015 in attuazione del credito d'imposta per attività di R&S (GU n.174 del 29-7-2015) e successive modifiche,

PREMESSO

che Piazza Copernico SRL dichiara di aver sostenuto nell'anno 2018 costi per attività di R&S di competenza temporale ai sensi dell'art. 109 del TUIR, di cui si prende atto dal dettaglio delle spese e relativi documenti allegati, consegnati al sottoscritto e riepilogati nelle seguenti voci sintetiche:

a. costi per personale interno - Art. 4 comma 1 Lett. a;	57.438,78
b. costi per quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio - Art. 4 comma 1 Lett. b;	-
c. spese relative a contratti di ricerca stipulati con Università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative - Art. 4 comma 1 Lett. c;	620.168,00
d. Competenze tecniche e privative industriali Art. 4 comma 1 Lett. d;	-
TOTALE SPESE	677.606,78

Il sottoscritto MICHELE CARONE, nato a Roma il 01/01/1973, C.F. CRNMHL73A01H501T, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito ai sensi del D.Lgs. n. 88 del 27/01/1992 e s.m.i., al num. 103510 GU n.100 del 17/12/1999

ATTESTA

- di aver esaminato e verificato:
 - la documentazione contabile e amministrativa riferita alle spese come sopra riepilogate, risultando le stesse formalmente e regolarmente registrate nella contabilità generale della Piazza Copernico SRL;
 - la corretta imputazione delle voci di spesa per natura e competenza nella contabilità generale;
 - la conformità dei documenti di spesa, alla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale;
- che dalle risultanze del lavoro svolto:
 - non risultano rilievi da effettuare.

In considerazione di tutto quanto sopra riportato, di seguito si

CERTIFICA

per singola categoria di spesa, i costi rendicontati, i costi imputati al progetto e i costi certificati dal sottoscritto e di competenza dell'anno 2018, come di seguito riepilogati.

VOCI DI SPESA	Costi Rendicontati	Costi Imput. al Progetto di R&S	Costi Certificati
a. costi per personale interno - Art. 4 comma 1 Lett. a;	119.433,98	57.438,78	57.438,78
b. costi per quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio - Art. 4 comma 1 Lett. b;		-	-
c. spese relative a contratti di ricerca stipulati con Università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative - Art. 4 comma 1 Lett. c;	620.168,00	620.168,00	620.168,00
d. Competenze tecniche e private industriali Art. 4 comma 1 Lett. d;	-	-	-
TOTALE SPESE	739.601,98	677.606,78	677.606,78

Dot. MICHELE CARONE
Commercialista
Revisore Contabile



N. PRA/111134/2019/CRMAUTO

ROMA, 08/04/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PIAZZA COPERNICO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 09270731004
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1152809

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/04/2019 DATA PROTOCOLLO: 08/04/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

IOMETTI-MAURIZIA-PRATICHEINTEGRA@GMAIL.CO

Estremi di firma digitale



N. PRA/111134/2019/CRMAUTO

ROMA, 08/04/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	08/04/2019 12:48:37
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	08/04/2019 12:48:37

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/04/2019 12:48:37

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/04/2019 12:52:20